



OGGETTO: Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il “Piano attuativo in variante al PGT (ambito di trasformazione TRD) presentato ai sensi dell'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. – Verbale della conferenza di valutazione .

VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

Con nota Prot. 19628 del 11/08/2021 e successiva rettifica a prot. 19723 del 12/08/2021 il Comune di Lomazzo ha comunicato la messa a disposizione dei documenti e ha convocato per il 24/09/2021 alle ore 10.00 presso la sala consiliare del Comune di Lomazzo in Piazza IV Novembre 4, la prima Conferenza di Valutazione di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il “Piano attuativo in variante al PGT (ambito di trasformazione TRD) presentato ai sensi dell'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i.

Il 24/09/2021 alle ore 10.00 presso la sala consiliare del Comune di Lomazzo in Piazza IV Novembre 4 si è aperta la prima conferenza di valutazione relativa al procedimento.

Sono presenti alla seduta:

Arch. Elena Sala - Comune di Lomazzo, Autorità Procedente
Geom. Briancesco Emilio – Comune di Lomazzo, Autorità Procedente
Geom. Roberto Cozza – Comune di Cadorago
Arch. Mirko Pivanti – progettista architettonico
Arch. Mauro Esposti – progettista architettonico
Arch. Elisabetta Vangelista della Soc. U.Lab che ha predisposto il rapporto preliminare

L’Autorità procedente da’ atto che sono pervenuti al protocollo Comunali i seguenti pareri :

- Soc. Lura Ambiente Prot. n. 0020325 del 21/08/2021
- ARPA Prot. n. 0021102 del 02/09/2021
- Provincia di Como a Prot. n. 0021667 del 09/09/2021
- ATS Prot. n. 0022401 del 20/09/2021

Viene data lettura dei pareri pervenuti come sotto riassunti che integralmente si allegano alla presente:

- **Soc. Lura Ambiente Prot. n. 0020325 del 21/08/2021**

La Soc. Lura Ambiente esaminati gli elaborati pervenuti dal Comune di Lomazzo, in qualità di ente gestore dei servizi di acquedotto e fognatura per il Comune di Lomazzo, ha espresso parere tecnico preliminare favorevole con alcune prescrizioni come meglio indicate nel parere allegato alla presente;

- **ARPA Prot. n. 0021102 del 02/09/2021**

Arpa Lombardia a seguito della verifica della documentazione sottoposta ad assoggettabilità, composta di relazioni (tecnica illustrativa; piano preliminare piano di indagine; rapporto preliminare; verifiche circa

la rotatoria) e tavole tematiche (stato di fatto e di progetto) e documentazione fotografica presenta alcune osservazioni in merito alla necessità di reperimento dell'area drenante richiamando il punto 3.2.3 del Regolamento locale di igiene che indica quanto segue "L'area di pertinenza dei fabbricati di nuova realizzazione dovrà avere una superficie scoperta e drenante, **da non adibirsi a posto macchina o a qualsiasi tipo di deposito**, non inferiore al 30% per i complessi residenziali e misti e al 15% per le zone destinate ad insediamenti produttivi o commerciali.". Si da atto che tale prescrizione è presente sul Regolamento Locale di Igiene tipo della Regione Lombardia, ma non sul Regolamento Locale di Igiene della Provincia di Como approvato con delibera n° 219 del 24 aprile 2008 dell' ASL di Como che prescrive al punto 3.2.3 che il rapporto tra superfici coperte e scoperte sia definito dai Regolamenti Edilizi o dagli strumenti urbanistici vigenti.

I progettisti assicurano comunque che adegueranno il progetto nel rispetto di quanto richiesto da Arpa nel parere di competenza.

In merito alla sistemazione a verde lungo il perimetro del sito di intervento ARPA rimanda all'Amministrazione la facoltà di decidere le essenze da piantumare, avvalendosi dei contenuti del documento "Regolamento del verde comunale" qualora redatto ricordando comunque il divieto di utilizzare quelle specie presenti nelle liste nere delle specie aliene invasive di flora e piccola fauna, aggiornate con la d.g.r.n. 2658 del 16 dicembre 2019.

Per quanto riguarda la salubrità dei suoli, ARPA evidenzia come dal documento allegato "Piano preliminare di indagine" si evinca che l'indagine è già stata eseguita in autonomia e i risultati sono stati confrontati con i limiti tabellari per la destinazione commerciale e industriale; si evince la conformità dei dati anche per la destinazione d'uso "verde pubblico, privato e residenziale".

Evidenzia che non è possibile validare tale indagine da parte dei tecnici ARPA in quanto l'Ente non è stato coinvolto nelle attività già effettuate e si rende disponibile ad un supporto tecnico per eventuali indagini da svolgere in contraddittorio nel caso sia ritenuto opportuno.

Il tutto come meglio descritto e articolato nel parere che si allega alla presente

- **ATS pervenuto a Prot. n. 0022401 del 20/09/2021**

ATS osserva che la proposta di variante al Piano di Governo del Territorio deve tener conto per una migliore possibilità di gestione delle risorse territoriali quanto segue:

- la viabilità e il traffico costituiscono attualmente una delle maggiori cause di inquinamento atmosferico ed acustico, di incidenti stradali e di degrado del territorio. Appare pertanto necessario porre in atto obiettivi di salvaguardia sanitaria, al fine di un'attenta ed efficace azione preventiva, e pertanto va perseguito l'obiettivo di contenimento delle emissioni atmosferiche ed acustiche e la riduzione al minimo l'esposizione della popolazione agli inquinanti. E' inoltre necessario che il sistema del verde, anche a prescindere dal rispetto dello standard specifico di Legge, sia funzionale e finalizzato ad assicurare non solo le funzioni più ampiamente riconosciute e valorizzate (sociali, ricreative, paesaggistiche, idrogeologiche ecc.), ma anche quelle, non sempre considerate, di valenza più tipicamente igienico-sanitaria, quali: contenimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico; influenza sugli aspetti micro- climatici; regolazione dell'equilibrio ossigeno - anidride carbonica; regolazione delle condizioni termiche del suolo e degli spazi aperti.

- **Provincia di Como - Prot. n. 0021667 del 09/09/2021**

La Provincia di Como evidenzia quanto segue:

1. Con riferimento alla componente viabilistica, si rileva che i dati presi a supporto dello studio di

impatto viabilistico sono sottostimati, molto probabilmente perché i rilievi dei flussi sono stati eseguiti di recente. Pertanto, al fine di ottenere risultati attendibili, **si chiede di integrare lo studio di impatto viabilistico con i volumi di traffico pre-Covid.**

2. In relazione alla componente geologica, si ricorda che il Comune di Lomazzo dovrà produrre e allegare alla documentazione di variante copia dell'Allegato 6 – Nuovo Schema Asseverazione (Ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011) - Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) di congruità urbanistica della Variante in relazione all'assetto geologico, a firma di un geologo abilitato con relativa copia della Carta d'identità.
3. Si rimandano al Comune le verifiche per il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica ai sensi del RR 07/2017.

Al fine di verificare quali siano le modalità più consone per le valutazioni dei dati di traffico pre-covid, i professionisti incaricati contatteranno la Provincia di Como – settore viabilità per organizzare le modalità di effettuazione delle analisi richieste.

L'emanazione del parere motivato verrà reso a seguito del parere che esprimerà la Provincia di Como in relazione alle analisi del traffico che verranno effettuate dai professionisti incaricati con le modalità richieste dalla Provincia stessa.

Non essendoci null'altro da discutere alle ore 11,15 viene chiusa la conferenza.

L'autorità procedente
Arch. Elena Sala

L'autorità competente
Geom. Emilio Briancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa